

Fumo passivo

Il fumo passivo, chiamato anche fumo involontario o fumo di tabacco ambientale, è il fumo rimasto nell'aria e inalato involontariamente a seguito del consumo di sigarette da parte di terzi. Si utilizza la stessa espressione in riferimento all'esposizione a fumo di tabacco di feti tramite la madre.



Aree di azione

- Gli Stati membri devono dare piena attuazione alla Convenzione quadro dell'OMS sul controllo del tabacco (FCTC) - comprese le misure in materia di fiscalità, pubblicità e aspetto del pacchetto di sigarette.
- Molti Paesi hanno introdotto divieti di fumare in locali pubblici, mentre alcuni Paesi stanno considerando l'introduzione di leggi volte a tutelare i bambini dal fumo passivo in automobili private e parchi giochi.



Il fumo passivo è classificato come agente cancerogeno dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), e non sussistono soglie al di sotto delle quali l'esposizione non presenti rischi.



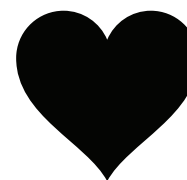
Più di 600.000 non fumatori muoiono in tutto il mondo ogni anno come conseguenza dell'esposizione al fumo passivo.



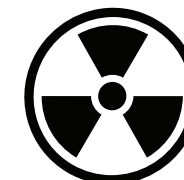
10,9 milioni di DALY (anni di vita potenziale persi a causa di morte precoce) sono persi ogni anno a causa di patologie causate da esposizione a fumo passivo.



Nei bambini, il fumo passivo può causare tosse e sibili, nonché altre malattie, fra le quali problemi all'orecchio medio.



Negli adulti, il fumo passivo può causare cancro al polmone, tosse, sibili e altre malattie, come cardiopatie coronariche e ictus.



Di questi, più di 250 composti presenti nel fumo passivo sono ben noti per essere tossici o cancerogeni.